



Messina, 5 giugno 2004-5 giugno 2024: vent'anni dalla storica promozione in A

## Descrizione

5 giugno 2004, la data che ogni messinese non scorderà mai. Chiudete gli occhi e pensate per un attimo com'eravamo. La tragica scomparsa di **Marco Pantani** e il saluto di **Roberto Baggio** che appende le scarpe al chiodo dopo un'immensa carriera. L'estate dell'incredibile Europeo vinto dalla **Grecia** e delle Olimpiadi di Atene. Quell'anno **Roger Federer** diventava numero 1 al mondo nel tennis, iniziando il suo dominio. **Mark Zuckerberg**, creando Facebook, rivoluzionava per sempre l'universo dei social network. Impazzava "This Love" dei Maroon Five, usciva "Vertigo" degli U2, Tiziano Ferro cantava "Non me lo so spiegare".



Il Messina 2003-04 che ha ottenuto la promozione in serie A

Già, inspiegabile come la carica di emozioni mai provate prima da intere generazioni di tifosi in riva allo Stretto. Il calcio al centro di tutto, occasione di riscatto per una città con tanti problemi e che sognava la sua rivincita. Il secondo torneo cadetto dell'era **Franza**, che nel 2002 aveva acquisito il club dalla trionfale gestione **Aliotta** (dall'Eccellenza alla B), era però iniziato come peggio non si sarebbe potuto. Quattro punti in sette giornate, due batoste non da poco rimediate contro Ternana e Livorno, la sconfitta nel derby per mano del Catania. La casella delle vittorie ferma a zero e l'ultimo posto in classifica in quel campionato a 24 grandi firme e dai ritmi frenetici, senza respiro. L'esonero di **Patania** e l'avvento in panchina dell'esperto **Mutti** per dare la scossa. E che scossa. Arrivò subito, a partire dal rocambolesco match di **Avellino**, vinto per 1-0, nonostante due rigori sbagliati, spezzando



in serie anche Piacenza e Salernitana, sfiorata la vittoria a Bergamo in  
 u... a con l'Atalanta (2-2), il Messina aveva immediatamente cambiato marcia.  
 D... del Paradiso in brevissimo tempo.



L'allora presidente Pietro Franzà

**Bari** (1-3), **Fiorentina** (3-0) e **Genoa** (4-0) tra le vittime illustri di una macchina che viaggiava a mille, quasi col pilota automatico, scalando posizioni su posizioni in classifica. Trascinando il pubblico e cominciando a pregustare un traguardo clamoroso. I gol a grappoli di **Re Artù Di Napoli**, ingaggiato da svincolato di lusso a campionato già in corso, le sassate di **Parisi**, le parate di **Storari**, la grinta di **Coppola**, la classe di **Sullo**. Le accelerazioni di **Lavecchia**, la forza fisica di **Zoro**, la solidità di **Rezaei**, la precisione di **Fusco**, il dinamismo di **Mamede**, il lavoro per la squadra di **Zaniolo**, l'esperienza di **Campolo**. E poi Accursi, Ametrano, Aronica, Princivalli, Gentile e Guzman, sempre pronti quando chiamati in causa. Sosa e Giampa i preziosi innesti sul mercato di gennaio condotto dal ds **Fabiani** per puntare in alto, ad una di quelle cinque promozioni (+1) sul tavolo che facevano gola.



Bortolo Mutti, allenatore del Messina  
 2003/2004

Il successo sul Livorno (2-1), il tris rifilato al **Catania**, lo spettacolare 3-0 all'Atalanta, il sofferto 2-1 al Venezia sul neutro di Bari, tra le tappe più importanti nell'arco di un girone di ritorno affrontato ormai senza alcun limite. Il sogno sempre più vicino, fino a diventare realtà quel fatidico 5 giugno. Il primo match-point sfumò ad **Ascoli** (sconfitta per 2-1) il 29 maggio, destino che la matematica dovesse arrivare in casa, davanti al proprio pubblico. Il conto alla rovescia, la caccia al biglietto, i balconi imbandierati a festa, i murales, i bar dove non si parlava davvero d'altro. I 12.000 spettatori del "Celeste", stracolmo già qualche ora prima dell'inizio e la Curva Sud che offriva uno strepitoso colpo



di una striscione "Messina torna A ruggire" e le foto di tutti i protagonisti di quella serata. Da brividi, anche perché sarebbe stato l'ultimo atto nel leggendario catino di viale Garibaldi, il trasferimento al San Filippo.



La Curva Sud del Celeste celebra la promozione in A: è il 5 giugno 2004

Si, è proprio vero: *"Guardate dove siete, perché non ve lo dimenticherete mai! Guardate con chi siete, perché non ve lo dimenticherete mai!"*. E chi se lo dimentica, **Messina-Como** 3-0 è storia. Come in un film, per una delle più belle pagine della storia biancoscudata. La doppietta di Di Napoli, la solita punizione di Parisi, il fischio finale dell'arbitro **Collina** e la promozione in Serie A raggiunta a 39 anni di distanza dall'ultima volta. L'esultanza allo stadio, gli abbracci, il tripudio di vessilli giallorossi, il maxischermo a Piazza Duomo, i festeggiamenti nelle strade fino all'alba, i fuochi d'artificio, gli occhi lucidi in un mix tra gioia e commozione. Una lunghissima attesa che volgeva al termine per merito di un meraviglioso gruppo. Sembra ieri e dire che sono già trascorsi vent'anni da quella magica notte. Grazie ragazzi, Messina vi sarà eternamente riconoscente. Con l'augurio di un nuovo progetto vincente e di poter ritornare presto a toccare il cielo con un dito come quel 5 giugno 2004.

## Categoria

1. Calcio
2. Varie

## Tag

1. 5 giugno 2004
2. Bortolo Mutti
3. Messina
4. Pietro Franza
5. Promozione
6. serie A

## Data di creazione

5 Giugno 2024

## Autore

alecalleri